

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 novembre 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 79

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
MODIFICA DUP 2020-2022. QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO.

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. MODIFICA DUP 2020-2022. QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 con deliberazione n. 76 del 16 dicembre 2019.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 con deliberazione n. 77 del 16 dicembre 2019.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 27.5.2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019 e relativi allegati.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 27.5.2020 è stata approvata la 1^a variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022, Annualità 2020, e relativi allegati.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 27.7.2020 è stato approvato l'assestamento generale di Bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL ed è stato modificato ed integrato il DUP 2020-2022. Il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 con deliberazione n. 10 del 28 febbraio 2019.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 45 del 28.9.2020 è stata approvata la 3^a variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati ed è stato modificato il DUP 2020/2022.

L'art. 175 e l'art. 193 del T.U. n. 267/2000, aggiornato al D.Lgs.118/2011- coordinato con il D.Lgs.126/2014 ordinamento EE.LL avente per oggetto: rispettivamente "Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" e "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", prevedono che l'organo consiliare possa deliberare variazioni di bilancio non oltre il 30 novembre salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 - quater dell'art. 175 di competenza rispettivamente del Presidente e del Dirigente Responsabile, assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio ed il permanere degli equilibri generali di bilancio.

L'art. 36 del vigente Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione di consiglio n. 105 del 15.12.2017, dispone che il Consiglio Provinciale effettui almeno una volta entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ciascun anno la verifica degli equilibri di bilancio.

Richiamato l'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha previsto il differimento al 30 novembre 2020 del termine di adozione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si ritiene, in modo particolare:

- di adeguare gli stanziamenti di entrata dell'annualità 2020 per complessivi euro 1.145.357,75 a titolo di acconto dell'incremento del fondo, previsto dal D.L. 14.8.2020 n. 104 all'art. 39, per il finanziamento delle funzioni fondamentali ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 riducendo di pari importo lo stanziamento delle entrate tributarie. L'assegnazione complessiva disposta a tale titolo ad oggi è di euro 7.783.582,42; per euro 6.638.224,67 si è già provveduto con le deliberazioni consiliari n. 34 del 27.2.2020 e n. 45 del 28.9.2020;

- di applicare prudenzialmente, in relazione all'incertezza derivante dalle misure recentemente adottate di chiusura di parte delle attività economiche per la Regione Emilia-Romagna, la quota libera dell'avanzo di amministrazione, come previsto dall'art.187 comma 2 lettera b) del TUEL, verificati i presupposti con esito infruttifero contenuti nella lettere a), per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in particolare a finanziamento della spesa corrente in seguito alla riduzione delle entrate tributarie, per complessivi euro 1.500.000,00;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa per la contabilizzazione delle quote per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.n.50/2016 per complessivi euro 334.393,35.

Nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto dall'art. 33 comma 1 bis del DL.34/2020 e tenuto conto delle necessità sopravvenute, delle cessazioni di personale intervenute successivamente all'approvazione del DUP 2020/2022 nonché della necessità di garantire le attività istituzionali, si ritiene inoltre di procedere all'integrazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, applicando la previsione contenuta nell'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 che costituisce ancora la disciplina di riferimento per le province.

In considerazione di quanto sopra esposto si rende necessario procedere a variare il Bilancio di Previsione 2020/2022 che, come risulta dai documenti allegati, si possono dettagliare come segue:

Annualità 2020

Variazioni positive di entrata di parte corrente	€	1.539.781,16
Variazioni positive di entrata di parte capitale	€	0,00
Variazioni negative di entrata di parte corrente	€	2.645.357,75
Variazioni negative di entrata di parte capitale	€	0,00
Applicazione Avanzo Disponibile	€	1.500.000,00
Variazioni positive di spesa di parte corrente	€	555.532,36
Variazioni positive di spesa di parte capitale	€	101.725,51
Variazioni negative di spesa di parte corrente	€	161.108,95
Variazioni negative di spesa di parte capitale	€	101.725,51

Ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs.267/200 è stata condotta una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale, il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti, acquisite agli atti, relative all'assenza di debiti fuori bilancio;

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente concede la parola alla Consigliera Maria Costi che informa il Consiglio della buona capacità della previsione di bilancio con riferimento alle variazioni effettuate.

Il Direttore dell'Area Amministrativa, Dr. Raffaele Guizzardi relaziona anche in merito alle capacità assunzionali della Provincia.

La Consigliera Simona Magnani chiede dettagli sulle assunzioni 2020-2021.

Il Dr. Guizzardi spiega che il 2020 si conclude con 10 assunzioni, mentre nel 2021 vi saranno 3 assunzioni.

Il Presidente conclude che vi è necessità di rivedere lo sviluppo della pianta organica della Provincia.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	12
FAVOREVOLI	n.	10 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita, Zaniboni e Lugli)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Magnani e Rubbiani)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di apportare al Bilancio di Previsione 2020-2022, le variazioni, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs.267/2000, descritte nel successivo Allegato A) "Elenco Variazioni Annualità 2020", sia in termini di competenza che in termini di cassa, che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il "Quadro Generale Riassuntivo", Allegato B);
- 3) di prendere atto del prospetto "Equilibri di Bilancio", Allegato C);
- 4) di prendere atto della scheda di riepilogo dell'utilizzo complessivo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019, Allegato D);
- 5) di approvare la "Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2020", riportante la verifica generale delle entrate, la verifica della gestione di cassa, la verifica dei residui attivi e passivi, la verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al Fondo perdite Partecipate, al Fondo Contenzioso Legale iscritti nel bilancio di previsione 2020 ed accantonati nel risultato di amministrazione, Allegato E);

- 6) di aggiornare il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi secondo quanto previsto dal decreto n.14 del 16.1.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'art. 7, Allegato F);
- 7) di integrare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/22 , Allegato G);
- 8) di prendere atto delle dichiarazioni dei dirigenti, acquisite agli atti, in merito all'assenza di debiti fuori bilancio, Allegato H);
- 9) di prendere atto delle dichiarazioni dei dirigenti, acquisite agli atti, sull'andamento delle entrate e sulla consistenza dei residui attivi e passivi, Allegato I);
- 10) di dare atto, altresì, che l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere, Allegato L).

Il Presidente, per dar corso tempestivamente alle variazioni di bilancio contenute nel provvedimento che consentono di dare attuazione alle misure in esso contenute al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	11
FAVOREVOLI	n.	10 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni e Lugli)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Magnani e Rubbiani)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE I ENTRATA
PROP - 2602 / 2020

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	48.617.083,12		0,00	2.645.357,75	
				0,00	2.645.357,75	45.971.725,37
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.886.044,82		1.161.307,08	0,00	
				1.161.307,08	0,00	18.047.351,90
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.108.400,00		9.000,00	0,00	
				9.000,00	0,00	1.117.400,00
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	460.306,00		369.474,08	0,00	
				369.474,08	0,00	829.780,08
	Avanzo di amministrazione disponibile	0,00		1.500.000,00	0,00	
				1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
				1.500.000,00	0,00	1.500.000,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamen- to Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
Titolo 1	48.617.083,12	0,00	2.645.357,75	45.971.725,37
Titolo 2	16.889.044,82	1.161.307,08	0,00	18.050.351,90
Titolo 3	3.434.944,43	378.474,08	0,00	3.813.418,51
Titolo 4	67.380.535,81	0,00	0,00	67.380.535,81
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	10.685.000,00	0,00	0,00	10.685.000,00
Totale Entrate	147.006.608,18	1.539.781,16	2.645.357,75	145.901.031,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.479.777,96	0,00	0,00	1.479.777,96
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.705.347,81	0,00	0,00	20.705.347,81
Avanzo di amministrazione	2.703.329,00	1.500.000,00	0,00	4.203.329,00
	171.895.062,95	3.039.781,16	2.645.357,75	172.289.486,36



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	620.773,69		24.240,00	7.650,00	
				24.240,00	7.650,00	637.363,69
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	29.629.274,30		6.300,00	0,00	
				6.300,00	0,00	29.635.574,30
01032	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese in conto capitale	56.500,00		0,00	11.725,51	
				0,00	11.725,51	44.774,49
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	130.000,00		2.000,00	0,00	
				2.000,00	0,00	132.000,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	1.229.110,58		7.000,00	35.041,52	
				7.000,00	35.041,52	1.201.069,06
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	1.091.837,83		0,00	1.250,00	
				0,00	1.250,00	1.090.587,83



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	175.700,00		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	185.700,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	993.523,88		12.081,70	7.251,70	
				12.081,70	7.251,70	998.353,88
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	1.935.408,23		43.457,29	0,00	
				43.457,29	0,00	1.978.865,52
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	9.290.001,99		189.342,21	29.640,00	
				189.342,21	29.640,00	9.449.704,20
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	2.233.950,00		0,00	4.815,71	
				0,00	4.815,71	2.229.134,29
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	339.304,47		280,00	3.000,00	
				280,00	3.000,00	336.584,47



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
10021	Trasporti e diritto alla mobilità- Trasporto pubblico locale- Spese correnti	1.306.028,56		3.687,01	65.160,02	1.244.555,55
				3.687,01	65.160,02	
10041	Trasporti e diritto alla mobilità- Altre modalità di trasporto- Spese correnti	19.000,00		560,02	0,00	19.560,02
				560,02	0,00	
10051	Trasporti e diritto alla mobilità- Viabilità e infrastrutture stradali- Spese correnti	7.360.081,51		255.634,80	7.300,00	7.608.416,31
				255.634,80	7.300,00	
10052	Trasporti e diritto alla mobilità- Viabilità e infrastrutture stradali- Spese in conto capitale	54.529.173,57		91.725,51	90.000,00	54.530.899,08
				91.725,51	90.000,00	
20031	Fondi e accantonamenti- Altri fondi- Spese correnti	268.665,08		10.949,33	0,00	279.614,41
				10.949,33	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	59.912.798,16	555.532,36	161.108,95	60.307.221,57
Titolo 2	92.513.186,54	101.725,51	101.725,51	92.513.186,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	8.784.078,25	0,00	0,00	8.784.078,25
Titolo 7	10.685.000,00	0,00	0,00	10.685.000,00
Totale Spese	171.895.062,95	657.257,87	262.834,46	172.289.486,36
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	171.895.062,95	657.257,87	262.834,46	172.289.486,36



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE I ENTRATA
PROP - 2602 / 2020

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	49.784,891,17		0,00	2.645.357,75	47.139.533,42
				0,00	2.645.357,75	
201012	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.606,071,50		1.161.307,08	0,00	19.767.378,58
				1.161.307,08	0,00	
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.439,291,18		9.000,00	0,00	1.448.291,18
				9.000,00	0,00	
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	763,219,97		369,474,08	0,00	1.132.694,05
				369,474,08	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
TITOLO 1	49.784.891,17	0,00	2.645.357,75	47.139.533,42
TITOLO 2	18.609.071,50	1.161.307,08	0,00	19.770.378,58
TITOLO 3	4.266.694,84	378.474,08	0,00	4.645.168,92
TITOLO 4	84.735.805,39	0,00	0,00	84.735.805,39
TITOLO 5	411.957,27	0,00	0,00	411.957,27
TITOLO 6	69.302,95	0,00	0,00	69.302,95
TITOLO 9	12.338.194,84	0,00	0,00	12.338.194,84
Totale Entrate	170.215.917,96	1.539.781,16	2.645.357,75	169.110.341,37
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa	35.538.702,12	0,00	0,00	35.538.702,12
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	205.754.620,08	1.539.781,16	2.645.357,75	204.649.043,49



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	905.946,28		24.240,00	7.650,00	
				24.240,00	7.650,00	922.536,28
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	48.032.988,12		6.300,00	0,00	
				6.300,00	0,00	48.039.288,12
				6.300,00	0,00	
01032	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese in conto capitale	108.464,09		0,00	11.725,51	
				0,00	11.725,51	96.738,58
				0,00	11.725,51	
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	161.300,76		2.000,00	0,00	
				2.000,00	0,00	163.300,76
				2.000,00	0,00	
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	1.336.124,92		7.000,00	35.041,52	
				7.000,00	35.041,52	1.308.083,40
				7.000,00	35.041,52	
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	1.167.488,22		0,00	1.250,00	
				0,00	1.250,00	1.166.238,22
				0,00	1.250,00	



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
01082	Servizi Istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	244.157,16		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	254.157,16
01101	Servizi Istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.074.212,06		12.081,70	7.251,70	
				12.081,70	7.251,70	1.079.042,06
01111	Servizi Istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	2.018.322,02		38.457,29	0,00	
				38.457,29	0,00	2.056.779,31
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di Istruzione non universitaria-Spese correnti	11.673.890,14		189.342,21	29.640,00	
				189.342,21	29.640,00	11.833.592,35
04022	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di Istruzione non universitaria-Spese in conto capitale	38.216.296,59		120.000,00	0,00	
				120.000,00	0,00	38.336.296,59
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'Istruzione-Spese correnti	2.306.192,40		0,00	4.815,71	
				0,00	4.815,71	2.301.376,69



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE II SPESA
PROP - 2602 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio- Spese correnti	341.234,78		280,00	3.000,00	338.514,78
				280,00	3.000,00	
10021	Trasporti e diritto alla mobilità-Trasporto pubblico locale-Spese correnti	1.324.882,86		3.687,01	65.160,02	1.263.409,85
				3.687,01	65.160,02	
10041	Trasporti e diritto alla mobilità-Altre modalità di trasporto-Spese correnti	19.000,00		560,02	0,00	19.560,02
				560,02	0,00	
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	8.689.791,17		255.634,80	7.300,00	8.938.125,97
				255.634,80	7.300,00	
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	56.412.631,40		11.058,23	90.000,00	56.333.689,63
				11.058,23	90.000,00	
				11.058,23	90.000,00	

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2020
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	83.731.764,62	539.583,03	161.108,95	84.110.238,70
Titolo 2	96.334.434,06	141.058,23	101.725,51	96.373.766,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	8.784.078,25	0,00	0,00	8.784.078,25
Titolo 7	12.954.241,70	0,00	0,00	12.954.241,70
Totale Spese	201.804.518,63	680.641,26	262.834,46	202.222.325,43
Disavanzo di Amministrazione	201.804.518,63	680.641,26	262.834,46	202.222.325,43

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2602/2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	35.538.702,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		4.203.329,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		22.185.125,77	3.448.673,09	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	47.139.533,42	45.971.725,37	58.353.000,00	58.353.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	84.110.238,70	60.307.221,57 0,00	60.530.049,16 0,00	60.059.891,81 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.770.378,58	18.050.351,90	9.027.027,16	8.970.417,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.645.168,92	3.813.418,51	2.988.300,00	2.988.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	96.373.766,78	92.513.186,54 3.448.673,09	43.585.337,54 0,00	34.446.253,95 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	84.735.805,39	67.380.535,81	40.214.664,45	33.824.528,95	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	411.957,27	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	156.702.843,58	135.216.031,59	110.582.991,61	104.136.246,60	Totale spese finali.....	180.484.005,48	152.820.408,11	104.115.386,70	94.506.135,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	69.302,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	8.784.078,25	8.784.078,25 0,00	9.916.278,00 0,00	9.630.110,84 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.338.194,84	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.954.241,70	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
Totale Titoli.....	169.110.341,37	145.901.031,59	121.267.991,61	114.821.246,60	Totale Titoli.....	202.222.325,43	172.289.486,36	124.716.664,70	114.821.246,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	204.649.043,49	172.289.486,36	124.716.664,70	114.821.246,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	202.222.325,43	172.289.486,36	124.716.664,70	114.821.246,60
Fondo di cassa finale presunto	2.426.718,06								

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2602/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio esercizio			35.538.702,12		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.479.777,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		67.835.495,78 0,00	70.368.327,16 0,00	70.311.717,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		60.307.221,57 0,00 23.750,18	60.530.049,16 0,00 25.000,19	60.059.881,81 0,00 25.000,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		8.784.078,25 700.000,00 0,00	9.916.278,00 78.000,00 0,00	9.630.110,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			223.973,92	-78.000,00	621.725,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.622.004,68 6.275,47	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		700.000,00 700.000,00	78.000,00 78.000,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.529.978,60	0,00	621.725,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			16.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2602/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.581.324,32	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.705.347,81	3.448.673,09	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.380.535,81	40.214.664,45	33.824.528,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	700.000,00	78.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.529.978,60	0,00	621.725,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	92.513.186,54 3.448.673,09	43.585.337,54 0,00	34.446.253,95 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-16.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2602/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

PROVINCIA di MODENA

Riepilogo utilizzo avanzo di amministrazione al Bilancio di Previsione 2020

Risultato di Amministrazione	Da rendiconto 2019	Applicato al bilancio preventivo	Applicato con DETE 656 del 28.5.2020	Applicato con DECO 34 del 27.7.2020	Applicato con DETE 1006 del 27.7.2020	Applicato con DECO 45 del 28.9.2020	Applicato con DETE 1270 del 29.9.2020	Applicato con DETE 1526 del 12.11.2020	Applicato con proposta 2602	Totale applicato	Avanzo ancora da applicare
vincolato corrente	468.590,71	0,00	111.180,31	0,00	4.000,00	0,00	4.548,90	8.675,47	0,00	128.404,68	340.186,03
vincolato capitale	3.035.453,72	0,00	39.349,47	0,00	263.170,02	0,00	0,00	0,00	0,00	302.519,49	2.732.934,23
accantonato	604.271,62	0,00	0,00	7.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	589.271,62
destinato	2.887.618,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.257.404,83	0,00	0,00	0,00	2.257.404,83	630.213,37
disponibile	6.470.202,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.970.202,44
Totale	13.466.136,69	0,00	150.529,78	7.000,00	267.170,02	2.265.404,83	4.548,90	8.675,47	1.500.000,00	4.203.329,00	9.262.807,69

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	5.247.349,13	4.492.418,38	3.055.446,91
Altre	3.620,00	0,00	5.311,33
TOTALE	59.724.360,43	45.971.725,37	42.651.770,58

Complessivamente gli accertamenti al 31/10/2020 rispetto alla previsione assestata ammonta al 92,78%.

Gli introiti delle entrate tributarie hanno subito una forte riduzione dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Gli stanziamenti di bilancio sono stati ridotti in relazione alle assegnazioni disposte dal Ministero dell'Interno per il finanziamento delle funzioni fondamentali disposte, appunto, quale ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza sanitaria. In particolare sono stati assegnati complessivamente euro 6.638.224,67 secondo quanto previsto dal D.L. n.34 del 19.5.2020 art.106 ed un acconto di euro 1.145.357,75 previsto dal D.L. n.104 del 14.8.2020 art.39.

Al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera b) del TUEL, in particolare riguardo la parte corrente del bilancio è stata applicata una quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 di complessivi euro 1.500.000,00.

Gli stanziamenti di bilancio sono stati ridotti anche in seguito all'operazione di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate 2020 dei mutui in essere con la Banca Carige e con la Banca Unicredit, ai sensi dell'accordo quadro ABI – ANCI – UPI del 6.4.2020, e con il MEF, come previsto dal D.L. n.18 del 17.3.2020, per complessivi euro 2.039.602,22.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate/Tipologia	Accertato 2019	Previsione Assestata 2020	Accertato 2020
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.588.735,21	16.886.044,82	15.007.424,45
Tipologia 102-103-104-105	7.411,95	3.000,00	3.450,00
TOTALE	9.596.147,16	16.889.044,82	15.010.874,45

Complessivamente la percentuale delle somme accertate rispetto alla previsione ammonta all' 88,88%.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

L'incremento dei trasferimenti nel corso dell'esercizio 2020 è dovuto alle assegnazioni disposte dal Ministero per far fronte alla perdita di gettito connessa all'emergenza sanitaria Covid-19 ed alle maggiori spese connesse come dettagliato al punto precedente relativo alle entrate tributarie.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: mercato del lavoro, politiche scolastiche, diritto allo studio, anche attraverso le Convenzioni definite con gli enti interessati.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate/Tipologia	Accertato 2019	Previsione Assestata 2020	Accertato 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.157.489,51	1.108.400,00	954.661,23
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	357.152,84	461.838,43	501.910,49
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.087,67	2.400,00	284,23
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	4.276.870,00	1.402.000,00	1.513.354,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	611.608,31	460.306,00	1.397.937,98
TOTALE	6.404.208,33	3.434.944,43	4.368.147,93

Con riferimento alle entrate per la Tipologia 400 si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 è stato introitato l'importo di complessivi euro 2.763.516,00 quale distribuzione di un dividendo straordinario di Autobrennero S.p.a.; nel corrente anno sono stati introitati maggiori dividendi per euro 111.354,00.

Per la Tipologia 200 il maggiore stanziamento del 2020 nonché il maggior accertato sono relativi alla quota del 50% di competenza della provincia sulle sanzioni disposte dai Comuni sulle strade provinciali, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs.285/92. L'incremento è anche una conseguenza delle disposizioni attese ed emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 608 del 30.12.2019.

Per la Tipologia 500 il maggiore accertamento è dovuto a rimborsi disposti dall'assicurazione e dalla Protezione Civile della Regione Emilia Romagna per eventi atmosferici e calamitosi relativamente a spese sostenute.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate/Tipologia	Accertato 2019	Previsione Assestata 2020	Accertato 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	11.929.342,82	63.876.635,81	48.443.910,87
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	1.363.131,27	3.503.900,00	3.503.853,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	9.733,50	0,00	0,00
TOTALE	13.302.207,59	67.380.535,81	51.947.763,87

Con riferimento alle entrate in c/capitale nei termini della salvaguardia non si evidenzia una particolare criticità in quanto si procede all'impegno solo dopo aver accertato il relativo finanziamento.

Con riferimento alle entrate per la Tipologia 200 si evidenzia che l'accertato corrisponde alle poste riscritte in sede di riaccertamento ordinario 2019 per complessivi euro 36.559.875,52 e da maggiori finanziamenti ed in particolare i più significativi sono:

- da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi straordinari di manutenzione della rete viaria per complessivi euro 5.096.605,86;
- da parte del Ministero dell'Istruzione per interventi urgenti di edilizia scolastica e l'adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per complessivi euro 1.445.338,07;
- da parte della Regione Emilia Romagna – Agenzia di Protezione Civile per complessivi euro 2.510.848,36;
- da parte della Regione Emilia Romagna per opere stradali, ai sensi della L.R. 3/99, per complessivi euro 944.683,76;
- da parte del Ministero dell'Istruzione e della Regione Emilia Romagna per adeguamenti di Istituti scolastici (Istituti Spallanzani e Morante) per complessivi euro 1.813.966,76.

Con riferimento alle entrate per la Tipologia 400 si evidenzia che il maggiore accertamento è dovuto all'alienazione del complesso immobiliare "Ex Caserma Fanti" per complessivi euro 3.500.000,00.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

Sono stati esaminati gli stanziamenti e gli accantonamenti dei Fondi previsti per legge, ed in particolare si evidenzia:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel bilancio 2020/22 annualità 2020 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 23.750,18 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente al capitolo di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "affitti di terreni e fabbricati" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione	Perc. Applicata Bil. Prev.	Stanziam. nto FCDE 2020	Stanziam. definitivo	Accertato	Incassato	% (Incassato/ Stanziato)	Completa-mento a 100	Perc. da applicare
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento			72.000,00	58.519,31	22.050,57			
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati			3.988,42	3.753,63	315,00			
		0,33	23.750,18	75.988,42	62.272,94	22.365,57	35,92	64,08	32,90%

Il complemento a 100 della percentuale tra gli incassi in conto competenza e gli stanziamenti definitivi (stanziamento maggiore dell'accertato) non risulta inferiore alla percentuale applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione e, pertanto, può essere applicata la percentuale del 32,90%.

Calcolo FCDE in gestione:
75.988,42 x 32,90% = 25.000,19
95% di 25.000,19 = 23.750,18

Come si evince dalla tabella sopra descritta la verifica dello stanziamento è in linea con le previsioni.

Verifica accantonamento FCDE da rendiconto 2019

L'accantonamento al fondo è stato calcolato su alcuni capitoli delle entrate extratributarie ed, in particolare tipologia 100 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e tipologia 200 proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, ed in particolare:

Capitolo	Descrizione	Residui finali 2019	Fondo Accantonato	Residui da incassare	Reciproco (%)	Fondo Aggiornato
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale	8.124,10	6.499,28	6.823,10	80,00	5.458,48
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali	640,00	435,01	640,00	67,97	435,01
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	9.212,00	5.527,20	6.063,00	60,00	3.637,80
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti	6.494,79	5.279,61	6.494,79	81,29	5.279,61
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti	840,00	749,28	840,00	89,20	749,28
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (154.772,66)	134.528,37	31.102,96	90.494,88	23,12	20.922,42

Capi-tolo	Descrizione	Residui finali 2019	Fondo Accantonato	Residui da incassare	Reciproco (%)	Fondo Aggiornato
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	1.786,95	1.584,13	1.350,00	88,65	1.196,78
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale	57,11	51,67	57,11	90,48	51,67
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati	10.253,90	8.504,58	0,00	82,94	0,00
	Ulteriori residui attivi Entrate Extratributarie Titolo 3 Tipologia 100 (capp. 229-640-870-2101-2131-2485)	145.448,68	145.448,68	25.992,94		25.992,94
			205.182,40	138.755,82		63.723,99

Come si evince l'accantonamento risulta congruo e si ritiene, prudenzialmente, di rinviare l'esatta quantificazione dell'accantonamento del Fondo in sede di approvazione del Rendiconto 2020.

FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2019, è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2019 un importo pari a euro 58.788,04, per le seguenti ragioni:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Totale				€ 55.236,42

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop.	esercizi preced.	5,18	€ -	€ 2.988,68
				€ 3.551,62

TOTALE fondo perdite partecipate al 31.12.2019				€ 58.788,04
--	--	--	--	-------------

Tale quota del risultato di amministrazione 2019 resta invariata.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio n. 77 del 16/12/2019, in via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di euro 27.720,54 pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2019 dell'ASP, a settembre 2019 stimata in euro 194.044,00. Poiché il bilancio consuntivo 2019 dell'ASP si è chiuso senza perdite tale somma diviene disponibile per altri utilizzi.

In sede di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2020, in considerazione dei risultati di bilancio 2019 degli enti e delle società partecipate, tenendo conto dei bilanci consuntivi 2019 chiusi in perdita, sono stanziati in bilancio al Fondo perdite partecipate le seguenti somme:

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio 2019	Quota da accantonare nel bilancio di previsione 2020 della Provincia
MODENAFIERE SRL	14,61	-121.237,00	17.213,37

Anche la società Promo scrl in liquidazione ha chiuso l'esercizio 2019 in perdita, ma si tratta di una società posta in liquidazione quindi non si procede all'accantonamento a Fondo perdite.

Inoltre, in via prudenziale, si ritiene opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di euro 20.720,54 pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2020 dell'ASP, a luglio 2020 stimata in euro 146.656,00.

Pertanto lo stanziamento al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020 è pari a:

euro 17.213,37 + euro 20.957,14 = euro 38.669,87

Essendo lo stanziamento al Fondo perdite partecipate nel bilancio di previsione 2020 iniziale pari a euro 27.720,54 divenuto interamente disponibile per altri utilizzi, l'importo previsto in aumento del Fondo Perdite Partecipate è pari a:

euro 38.669,87 – euro 27.720,54 = euro 10.949,33

FONDO CONTENZIOSO LEGALE

Sulla base della comunicazione inviata dall'Avvocatura interna, acquisita agli atti con prot. n. 34963, con la quale viene attestata la congruità dello stanziamento del Fondo Contenzioso nel Bilancio di Previsione 2020, di euro 200.000,00, ed evidenziata la possibilità di una riduzione del Fondo Contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione per euro 129.000,00 per la causa innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Firenze, promosso dalla Società Moreno Macchine Utensili, in quanto rientrato in franchigia contrattuale della polizza.

Si ritiene prudenzialmente di rinviare l'esatta quantificazione dell'accantonamento del Fondo in sede di approvazione del Rendiconto 2020.

La situazione di cassa risulta la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31.10.2020

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2020	35.538.702,12		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	14.682.951,90	IN CONTO RESIDUI	15.571.488,87
IN CONTO COMPETENZA	74.403.109,99	IN CONTO COMPETENZA	41.027.980,20
TOTALE	89.086.061,89	TOTALE	56.599.469,07
LIQUIDITA' DI CASSA	68.025.294,94		

Si evidenzia che l'ente non ha problemi di liquidità e che la spesa è in linea anche in termini di cassa con le previsioni in quanto non si registrano scostamenti in negativo rispetto al saldo di cassa al 1/1/2020.

ESAME RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

A fronte di quanto determinato in sede di riaccertamento ordinario e di rendiconto della gestione 2019 si evidenzia che a fronte di residui attivi complessivi pari ad euro 28.329.716,07 rimane un importo da conservare di euro 13.547.973,00.

Per quanto riguarda i residui passivi si evidenzia che a fronte di un importo di euro 28.217.155,73 rimane un importo da conservare di euro 12.429.052,36.

ELENCO RESIDUI ATTIVI

Titoli	Residui 31.12.2019	Riscossioni	Minori/Maggiori residui	Residui alla data della verifica
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.246.500,45	3.129.768,00	0,00	116.732,45
2 - Trasferimenti correnti	1.517.194,84	188.529,45	-0,03	1.328.665,36
3 - Entrate extratributarie	3.614.490,97	3.231.829,39	5.400,32	388.061,90
4 - Entrate in conto capitale	19.358.108,92	7.684.189,41	-67.848,53	11.606.070,98
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	411.957,27	359.899,20	11,14	52.069,21
Totale entrate finali	28.148.252,45	14.594.215,45	-62.437,10	13.491.599,90
6 - Accensione Prestiti	68.082,95	15.079,20	0,00	53.003,75
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	113.380,67	109.620,24	-391,08	3.369,35
Totale titoli	28.329.716,07	14.718.914,89	-62.828,18	13.547.973,00

ELENCO RESIDUI PASSIVI

Titoli	Residui 31.12.2019	Pagamenti	Minori/ Maggiori residui	Residui alla data della verifica
1 - Spese correnti	23.194.923,65	11.227.544,39	-58.786,60	11.908.592,66
2 - Spese in conto capitale	4.244.447,54	3.763.143,50	-93.756,55	387.547,49
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	27.439.371,19	14.990.687,89	-152.543,15	12.296.140,15
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	777.784,54	644.481,25	-391,08	132.912,21
Totale titoli	28.217.155,73	15.635.169,14	-152.934,23	12.429.052,36

Il Direttore dell'Area Finanziaria
Dott. Guizzardi Raffaele

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	217.376,55	0,00	217.376,55
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.872.980,00	6.685.527,00	8.558.507,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Ing. Manni Alessandro

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compl.vo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/f)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELLE ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedim.to (7)	Durata del contratto L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo
1375710363202100001	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50111000-6	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI	1	Anna Rita Cavazzuti	36	SI	117.000,00	195.000,00	195.000,00	507.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363201900002	1375710363	2019	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90910000-9	PULIZIA DEGLI UFFICI PROVINCIALI	1	Anna Rita Cavazzuti	36	SI	120.000,00	204.000,00	288.000,00	612.000,00			0000246017	INTERCENTER
1375710363202000003	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	14420000-1	ACQUISTO SALE ANTIGELO	1	Rossi Luca	12	SI	113.700,00	0,00	0,00	113.700,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202100004	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	14420000-1	ACQUISTO SALE ANTIGELO	1	Rossi Luca	12	SI	0,00	246.000,00	0,00	246.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202000005	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34992200-9	FORNITURE VARIE PER MANUTENZIONE STRADE	1	Rossi Luca	12	SI	81.900,00	0,00	0,00	81.900,00			0000246017	INTERCENTER
1375710363202100006	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34992200-9	FORNITURE VARIE PER MANUTENZIONE STRADE	1	Rossi Luca	12	SI	0,00	81.900,00	0,00	81.900,00			0000246017	INTERCENTER
1375710363202000007	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	44113310-1	FORNITURE DIVERSE PER LAVORI IN ECONOMIA	1	Rossi Luca	12	SI	43.680,00	0,00	0,00	43.680,00			0000246017	INTERCENTER
1375710363202100008	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	44113310-1	FORNITURE DIVERSE PER LAVORI IN ECONOMIA	1	Rossi Luca	12	SI	0,00	43.680,00	0,00	43.680,00			0000246017	INTERCENTER
1375710363202000009	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	1	Rossi Luca	24	SI	130.000,00	405.000,00	275.000,00	810.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202000010	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34144400-2	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	1	Rossi Luca	12	SI	180.300,00	0,00	0,00	180.300,00			0000226120	CONSIP
1375710363202100011	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34144400-2	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	1	Rossi Luca	12	SI	0,00	81.967,00	0,00	81.967,00			0000226120	CONSIP
1375710363202000012	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	71314200-4	Servizio energia per la fornitura di calore e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli edifici provinciali	1	Alessandro Manni	84	SI	739.500,00	3.148.000,00	18.243.500,00	22.131.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
13757103632019000013	1375710363	2019	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50700000-2	Servizio globale impianti elettrici	1	Alessandro Manni	84	SI	56.000,00	224.000,00	1.288.000,00	1.568.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202000014	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	80410000-1	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Alessandro Manni	9	SI	132.000,00	133.000,00	0,00	265.000,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363201900015	1375710363	2019	2019		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE DELLA PROVINCIA DI MODENA	1	Guizzardi Raffaele	12	SI	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0000226120	CONSIP

1375710363201900016	1375710363	2019	2019		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	30199770-8	servizio sostitutivo di mensa aziendale (buoni pasto)	1	Guizzardi Raffaele	12	SI	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00		0000226120	CONSIP
1375710363202000017	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34144400-2	FORNITURA VERNICI RIFRANGENTI	1	Rossi Luca	12	SI	45.900,00	0,00	0,00	45.900,00		0000226120	CONSIP
1375710363202100018	1375710363	2021	2021		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34144400-2	FORNITURA VERNICI RIFRANGENTI	1	Rossi Luca	12	SI	0,00	40.980,00	0,00	40.980,00		0000226120	CONSIP
1375710363202000019	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50700000-2	Servizio di manutenzione apparati antincendio ed antri impianti	1	Alessandro Manni	84	SI	48.000,00	192.000,00	1.104.000,00	1.344.000,00		0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202000020	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-6	Servizio di manutenzione impianti a verde negli edifici di proprietà provinciale	1	Alessandro Manni	12	SI	65.000,00		0,00	65.000,00		0000179071	PROVINCIA DI MODENA
1375710363202000021	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34928000-8	FORNITURA E POSA IN OPERA DI RASTRELLIERE PORTABICICLETTE	1	Alessandro Manni	2	NO	69.044,54	0,00	0,00	69.044,54		0000226120	CONSIP
1375710363202000022	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	39180000-7	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI E SPECIALI PER LABORATORIO DI CHIMICA (ISTITUTO SELMI MODENA)	1	Alessandro Manni	2	NO	78.332,01	0,00	0,00	78.332,01		0000246017	INTERCENTER
1375710363202000023	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	39180000-7	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI E SPECIALI PER LABORATORIO DI CHIMICA (LICEO MURATORI MODENA)	1	Alessandro Manni	2	NO	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00		0000246017	INTERCENTER
1375710363202000024	1375710363	2020	2020		NO	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	32232000-8	FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARECCHI PER VIDEOCONFERENZA PER LA SALA CONSIGLIO	1	Guizzardi Raffaele	2	NO	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00		0000246017	INTERCENTER

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stat

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

2. priorità media

3. priorità minima

Il referente del programma

Ing. Manni Alessandro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
1375710363201900014		Servizio di fornitura di calore e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento Mirandola	€ 605.000,00	1	Intervento sostituito mediante proroga di un anno del precedente servizio

Il referente del programma
Ing. Manni Alessandro

Note

(1) breve descrizione dei motivi

INTEGRAZIONE AL PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2020/2022

RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2019 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato:

- il conseguimento del saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, ai sensi della Legge 243/2012 come modificata dalla legge 164/2016, della legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503 come modificata dalla legge 205/2017, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 della legge 30/12/2018 n. 145.

Si evidenzia che la circolare 6/2014 della Ragioneria generale dello Stato afferma che le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza.

E' stata rilevato inoltre:

- la riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;

- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. 28/2/2020 n. 8.

Si dà inoltre atto:

- del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 10 aprile 2017 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/822 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 850 unità;

- che con atto del Presidente n.128 del 19/10/2020 è stata attivata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;

- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;

- che con atto del Presidente n. 210 del 19/12/2018 la Provincia di Modena ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2019-2021, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 27/5/2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 16/12/2019 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2020/2022;

- che con atto del Presidente n. del 08/05/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per l'anno 2020;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 30/09/2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018.

Il bilancio di previsione 2020/2022, il rendiconto della gestione dell'anno 2019 e il bilancio consolidato dell'anno 2018 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP

In relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;
- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;
- con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente
- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

Per effetto dell'art. 17 c. 1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019, che recita:
"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi

tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”

Il decreto attuativo della disposizione di legge citata non è ancora stato emanato e pertanto nelle more dell'emanazione di tale decreto alla data odierna è ancora efficace quanto previsto dall'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 che prevede che a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto.

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte con propria deliberazione n.72 del 19/9/2019 ha affermato l'applicabilità anche alle province di quanto contenuto nel D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019 n. 26, che nel definire nuove regole per la determinazione della capacità assunzionale, ha previsto che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, *“le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

Nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto dall'art. 33 comma 1 bis del DL.34/2020 per le Province si applica l'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 che prevede che a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III e il rapporto in parola desumibile dall'ultimo consuntivo approvato si attesta intorno al 12,59%. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. La previsione di bilancio 2020/2022 prevede una percentuale intorno al 16,68% comprensive delle proposte di assunzione e pertanto la Provincia di Modena può avvalersi del 100% della spesa dei cessati non presa in considerazione in quanto sopravvenuta rispetto all'approvazione del DUP 2020/2022 dell'anno 2020 per poter procedere alla programmazione triennale del personale o piano triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto

LIMITI DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 afferma come ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Il limite stabilito in occasione dell'applicazione del comma 421 della legge 190/2014 era pari ad euro 10.522.539,09.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 17 comma 1ter del D.L. 162/2019 il comma 421 della legge 190/2014 sopra richiamato è abrogato e pertanto viene meno tale limite del 50% .

In relazione alla necessità di procedere alla sostituzione del personale cessato nonché in relazione ai fabbisogni sopravvenuti conseguenti alle nuove attività o all'implementazioni delle stesse di competenza.

L'attuale consistenza della dotazione organica è la seguente:

Cat.	Trattamento fondamentale annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti	Costo DO	di cui Area 1	di cui Area 2	di cui Area 6
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	25.681,28	0	0			
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	27.221,72	42	1.143.312,24		8	34
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	28.647,68	26	744.839,68		8	18
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	30.632,94	65	1.991.141,10	3	16	46
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	32.140,13	13	417.821,69		13	
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	33.363,27	61	2.035.159,47	3	24	34
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	34.870,46	4	139.481,84		4	
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	38.237,92	26	994.185,92	2	11	13
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	99.925,77	7	699.480,39	1	3	3
					244	8.165.422,33	9	87	148

Si evidenzia di adeguare la dotazione organica come segue:

AREA 2

Istituzione nuovi posti:

N. 2 posti di cui uno di alta specializzazione al profilo professionale di "Istruttore direttivo sistemi gestionali" cat. D.....euro 66.726,54

N. 2 posti di "Istruttore amministrativo" cat. C.....euro 61.265,88

N. 1 posto di "Istruttore direttivo amministrativo" cat. Deuro 33.363,27

TOTALE MAGGIORI COSTI DOTAZIONE ORGANICA.....euro 161.355,69

Soppressione posti in dotazione organica:

Riduzione di n. 1 posto di "Funzionario Pari opportunità" cat. D3.....euro 38.237,92

TOTALE MINORI COSTI DOTAZIONE ORGANICA.....euro 38.237,92

SALDO COSTO VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AREA 2.....euro 123.117,77

Trasformazione profilo di n. 1 posto da Istruttore paghe a Istruttore amministrativo.

A parziale modifica di quanto definito nella deliberazione del Consiglio n.34 del 27/7/2020 si prevede la copertura del posto extradotazionale di Istruttore direttivo Urbanista e non di Istruttore direttivo architetto urbanista, alla medesima categoria.

AREA 6

Istituzione nuovi posti:

N. 3 posti di "Istruttore tecnico Geometra" cat. Ceuro 91.898,82.

N. 2 posti di "Istruttore amministrativo" cat. Ceuro 61.265,88.

N. 1 posto di Dirigente dell' Area lavori pubblici.....euro 99.925,77

TOTALE MAGGIORI COSTI DOTAZIONE ORGANICA.....euro 253.090,47

Soppressione posti in dotazione organica:

N. 1 posto "Istruttore direttivo Amministrativo" cat. D.....euro 33.363,27

TOTALE MINORI COSTI DOTAZIONE ORGANICA.....euro 33.363,27

SALDO COSTO VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AREA 6...euro 219.727,20

La nuova consistenza della dotazione organica è pertanto la seguente:

Categoria	Trattamento fondamentale annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti	Costo DO	di cui Area 1	di cui Area 2	di cui Area 6
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	25.681,28	0	0			
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	27.221,72	42	1.143.312,24		8	34
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	28.647,68	26	744.839,68		8	18
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	30.632,94	72	2.205.571,68	3	18	51
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	32.140,13	13	417.821,69		13	
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	33.363,27	63	2.101.886,01	3	27	33
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	34.870,46	4	139.481,84		4	
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	38.237,92	25	955.948,00	2	10	13
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	99.925,77	8	799.406,16	1	3	4
					253	8.508.267,30	9	91	153

LIMITE SPESA DI PERSONALE

Il comma 557 quater della legge 296/2006 ha previsto per effetto di una norma successiva (D.L. 90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese intervento 01	23.015.016,42
Spese intervento 03	633.185,87
Spesa intervento 07	1.580.177,57
Totale Spesa personale (A)	25.228.379,87
- Componenti escluse (B)	3.980.847,58
Componenti assoggettate al limite (A) – (B)	21.247.532,29

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stata rideterminata il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51
Spese macroaggregato 103	407.742,45
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78
Totale spesa di personale (A)	16.248.477,74
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36
(-) Altri componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	13.384.431,38
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Dall'esame dell'ultimo rendiconto approvato risultano le seguenti risultanze e pertanto il rispetto del limite in parola:

	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	9.038.880,41
Spese macroaggregato 103	33.514,59
Irap macroaggregato 102	457.607,35
Totale spesa di personale (A)	9.530.002,35
(-) Componenti escluse (B)	870.308,59
(-) Altri componenti escluse:	247.147,04
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	8.412.546,72
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Il rispetto del limite di spesa in parola in relazione agli impegni relativi al macroaggregato relativo alle spese di personale riferito all'ultimo rendiconto approvato (anno 2019) che evidenzia impegni per un costo complessivo al netto delle componenti escluse di euro 8.412.546,72.

INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei

fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:

"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- c) qualità dei servizi pubblici;
- d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;
- e) contrattualistica pubblica;
- f) controllo di gestione e attività ispettiva;
- g) contabilità pubblica e gestione finanziaria"

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Si evidenzia di seguito il costo per categoria da prendere in considerazione ai fini della programmazione del personale del comparto:

Categoria	tabellare iniziale (13 mensilità)	ind. (Comparto carico bilancio, Qualifica) (12 mensilità)	Oneri riflessi e IRAP	TOTALE
cat. A	18.482,72	101,64	6.504,53	25.088,88
cat. B	19.536,91	109,32	6.876,18	26.522,41
cat. B3	20.652,45	44,76	7.244,02	27.941,23
cat. C	22.039,41	52,08	7.732,02	29.823,51
cat. D	23.980,09	59,40	8.413,82	32.453,31
cat. D3	27.572,85	59,40	9.671,29	37.303,54
DIR	43.625,66	11.533,17	19.305,59	74.464,42

I sopra indicati costi sono stati calcolati coerentemente con quanto contenuto nella nota n. 46078/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica nella quale è indicato: “Ai fini del calcolo dei risparmi realizzati per cessazioni, da calcolare sempre sui 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi, si segnala la necessità di utilizzare criteri omogenei a quelli seguiti per il calcolo degli oneri assunzionali” e come confermato dalla Deliberazione n. 28/2015 della Corte dei Conti sezione autonomie che afferma come “Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità. Vengono corrispondentemente determinate le risorse utili ai fini della capacità assunzionali integrative a seguito delle cessazioni sopravvenute o che si verificheranno rispetto a quanto previsto nel DUP 2020/2022 secondo il seguente prospetto:

CESSAZIONI ANNO 2020 (non considerate nel DUP 2020/2022)							
DIPENDENTI				Importi			
data cessazione	cat.	ore	tabellare iniziale (13 mensilità)	indennità (Comparto carico bilancio, qualifica) (12 mensilità)	Tot. FISSE	oneri riflessi	Totale
01/02/2020	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
03/03/2020	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
01/06/2020	C	36	22.039,41	52,08	22.091,49	7.732,02	29.823,51
01/08/2020	B3	36	20.652,45	44,76	20.697,21	7.244,02	27.941,23
02/08/2020	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
02/08/2020	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
17/08/2020	D	36	23.980,09	59,40	24.039,49	8.413,82	32.453,31
01/10/2020	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
05/12/2020	C	36	22.039,41	52,08	22.091,49	7.732,02	29.823,51
29/12/2020	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
					230.755,12	80.764,29	311.519,41

Si intende procedere pertanto all'assunzione delle seguenti unità di personale in parte destinate alle attività in materia di viabilità ed edilizia, edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici (testo integrato dal comma 889 della legge di bilancio 2019) o comunque in linea con i principi espressi dall’art. 3 della legge 56/2019 che incidono sulle capacità assunzionali dell'ente:

ASSUNZIONI CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI CESSATI 2020					
PROFILO	cat.	N.	COSTO	AREA	
OP. SICUREZZA E SORVEGLIANZA STRADALE	B1	1	26.522,41	Lavori pubblici	
ISTRUTTORE DIR. AMMINISTRATIVO	D	1	32.453,31	Area amministrativa	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	3	89.470,53	Area amministrativa	
ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	C	3	89.470,53	Lavori pubblici	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	2	59.647,02	Lavori pubblici	
			297.563,80		

Si evidenziano inoltre sulla base di quanto previsto dall’art. 3 della legge 56/2019 che le cessazioni che non si sono ancora verificate nell’anno 2020 e anche nel 2021, possono dar luogo a ulteriori capacità assunzionali, con la condizione che le assunzioni correlate potranno essere

perfezionate alla data di effettiva cessazione. Tale disposizione a interpretazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte (delibera n. 72/2019) è applicabile anche alle province.

Conseguentemente n. 2 assunzioni da Istruttore amministrativo (n.1 Area lavori pubblici e n. 1 Area amministrativa) potranno essere assunti solo dalla data del 29/12/2020.

In relazione ai tempi previsti dall'espletamento delle procedure previste dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per le restanti assunzioni non sussistono ulteriori limitazioni temporali.

In ogni caso l'ente si pone l'obiettivo di assumere il personale utilizzando le capacità assunzionali 2020 entro il 31/12/2020

Le cessazioni certe dell'anno 2021 che danno titolo a capacità assunzionali con il limite che le corrispondenti assunzioni potranno essere attivate non prima delle cessazioni stesse sono le seguenti:

CESSAZIONI ANNO 2021 (non considerate nel DUP 2020/2022)							
DIPENDENTI				Importi			
data cessazione	cat.	ore	tabellare iniziale (13 mensilità)	indennità (Comparto carico bilancio, qualifica) (12 mensilità)	Tot. FISSE	oneri riflessi	Totale
01/02/2021	C	36	22.039,41	52,08	22.091,49	7.732,02	29.823,51
01/03/2021	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
01/05/2021	DIR	36	43.625,66	11.533,17	55.158,83	19.305,59	74.464,42
					104.882,57	36.708,90	141.591,47

Assunzioni 2021

Assistente ai lavori cat. C con decorrenza non antecedente al 1/2/2021.....costo 29.823,51
Area lavori pubblici

Istr.direttivo sistemi gestionali cat. D con decorrenza non antecedente al 1/3/2021 costo 32.453,31
Area amministrativa

Dirigente tecnico (nuova istituzione) con decorrenza non antecedente al 2/5/2021 .costo 74.464,42

TOTALE COSTO.....136.741,24

A seguito delle assunzioni sopra previste si evidenzia il rispetto della previsione dell' 1, comma 557, legge 296/2006 per gli anni 2020 e seguenti e pertanto della sostenibilità in prospettiva nei termini di rispetto del limite in parola A tal fine si evidenzia la relativa spesa

A

	Stima anno 2020
Spese macroaggregato 101	10.082.077,36
Spese macroaggregato 103	125.125,00

Irap macroaggregato 102	678.248,87
Totale spesa di personale (A)	10.885.451,23
(-) Componenti escluse presunte (B)	473.225,08
(-) Altri componenti escluse presunte:	366.929,90
Di cui rinnovi contrattuali	366.929,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	10.045.296,25
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

	Previsione anno 2021/2022/2023	
Spese macroaggregato 101	9.412.819,38	10.504.819,38
	Con fpv presunto pari ad euro 1.092.000	
Spese macroaggregato 103	57.250,00	
Irap macroaggregato 102	612.850,00	670.100,00
	Con fpv presunto pari ad euro 84.000	
Totale spesa di personale (A)	10.082.919,38	11.258.919,38
	Con fpv presunto pari ad euro 1.176.000	
(-) Componenti escluse presunte (B)	382.178,59	
(-) Altri componenti escluse presunte:	245.726,18	
Di cui rinnovi contrattuali	245.726,18	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	9.455.014,61	10.631.014,61
	Con fpv presunto.....	
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)		

LIMITI LAVORO FLESSIBILE

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle province contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 il limite in parola è del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 ammonta ad euro 1.678.182,82 (v. questionario SIRTEL anno 2013). Per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 il limite per il lavoro flessibile per province e città metropolitane è stato portato al 50% al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL e pertanto il limite in parola per l'anno 2020 è pari ad euro 839.091,41

Si ritiene in relazione alle nuove funzioni in prospettiva di stazione unica appaltante e di assistenza agli enti locali del territorio nelle procedure di gara, di procedere alla copertura del posto di:

Dirigente del Servizio amministrativo lavori pubblici ai sensi dell'art. 110 c. 1 del T.U.E.L. presso l'Area lavori pubblici

Ai sensi del medesimo art. 110 c. 1 tali rapporti possono essere costituiti nel limite massimo del 30% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità.

La dotazione organica della Provincia di Modena relativa alla qualifica dirigenziale consta di n. 7 posizioni. Il 30% ammonta pertanto a 2,1. Considerando che una posizione dirigenziale è già ricoperta mediante rapporto di lavoro ex art. 110 c.1 del TUEL sussistono i presupposti per l'instaurazione di un ulteriore rapporto di lavoro della medesima tipologia.

In relazione poi alle sopravvenute necessità di gestione delle attività esclusivamente in via telematica attraverso l'integrazione degli applicativi dell'ente si ritiene di procedere all'assunzione ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 c.1 del TUEL di un'unità di personale di alta specializzazione al profilo professionale di:

Istruttore Direttivo sistemi gestionali cat. D

Nel programma triennale del fabbisogno del personale contenuto nel DUP 2020/2022 è stata prevista una programmazione per il lavoro flessibile per euro 276.056,41 a fronte di un limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 pari ad euro 839.091,41.

Considerata che con delibera consiliare n. 34 del 27/7/2020 è stata incrementata la spesa su base annua per due unità su base annua la spesa ammonta ad ulteriori euro 64.906,62.

La spesa dell'alta specializzazione di categoria D sopra evidenziata ammonta ad euro 45.156,44. Complessivamente la spesa a regime su base annua ammonta ad euro 386.119,47.

Un ulteriore limite è rappresentato da quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 (Jobs act) come confermato dal CCNL 21/5/2018 e cioè il 20% dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In una interpretazione rigida che può essere ricondotta alla delibera della Corte dei Conti sezione di controllo per il Lazio n. 85/2018 anche i rapporti di lavoro relativi alla Dirigenza a contratto incidono sul vincolo sopra evidenziato del c.d. Jobs Act

Si evidenzia inoltre che anche il limite previsto dal c.d. "Jobs act" sarà rispettato in quanto a fronte di n. 221 dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2019 tale limite è costituito da n. 44 unità di personale a tempo determinato, ben al di sotto di quanto previsto in programmazione.

Assunzioni lavoro flessibile previste nel DUP 2020/2022.....	n. unità..9
Integrazione DUP (D.C.n.34 del 27/7/2020).....	n. unità 2
Dirigenti ex art. 110 c.1 Già in servizio.....	n. unità 1
Assunzioni previste dal presente atto.....	n. unità 2
TOTALE.....	n. unità 13



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Telefono 059 209 247 Fax 059 209 256

Viale Martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

D.L. 34010

Modena, 05/11/2020

Oggetto: DICHIARAZIONE RELATIVA AI DEBITI FUORI BILANCIO ESERCIZIO 2020.

Con la presente il sottoscritto Raffaele Guizzardi, direttore dell'Area Amministrativa,

DICHIARA

che, relativamente all'esercizio 2020, non esistono debiti fuori bilancio riferiti ai propri centri di responsabilità

IL DIRIGENTE
RAFFAELE GUIZZARDI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Affari generali e Polizia provinciale

Segreteria Generale, atti amministrativi e supporto al difensore civico

Telefono 059 200 044 Fax 059 209 203

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

Prot. 32992

Modena, 28/10/2020

Alla cortese attenzione di

2 - Area Amministrativa

GUIZZARDI RAFFAELE

2.0.11 - Contabilità ordinaria

GRINZI GAETANA

Oggetto: POLIZIA PROVINCIALE ED AFFARI GENERALI. DICHIARAZIONE RELATIVA AI DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2020

Con la presente la sottoscritta Patrizia Gambarini, responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale

dichiara

che relativamente all'esercizio per l'anno 2020, non esistono debiti fuori bilancio riferiti ai propri centri di responsabilità.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
PATRIZIA GAMBARINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

Classifica 05-08 fasc. 21/2019

RL. 34367

Modena, 09/11/2020

Alla cortese attenzione
Area Amministrativa
Dr. GUIZZARDI RAFFAELE

Oggetto: DICHIARAZIONE RELATIVA AI DEBITI FUORI BILANCIO ESERCIZIO 2020.

Con la presente il sottoscritto Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici,

DICHIARA

che, relativamente all'esercizio 2020, non esistono debiti fuori bilancio riferiti al proprio centro di responsabilità.

IL DIRIGENTE
ALESSANDRO MANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Manutenzione strade (1)

Telefono 059 209 608 Fax 059 209 664

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

Classifica 05-08 fasc. 23/2020

Prot. 33821

Modena, 04/11/2020

Alla cortese attenzione di

U.O. 2.0.10 - Bilancio, deleghe, tributi, entrate

Oggetto: DICHIARAZIONE RELATIVA AI DEBITI FUORI BILANCIO ESERCIZIO 2020.

Con la presente il sottoscritto Luca Rossi, dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche,

DICHIARA

che, relativamente all'Esercizio 2020, non esistono debiti fuori bilancio riferiti al proprio centro di responsabilità.

**IL DIRIGENTE
LUCA ROSSI**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Presidente

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Difesa del suolo

Telefono Fax

, - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 05-08 fasc. 22/2020

P.A. 35096

Modena, 12/11/2020

Alla cortese attenzione di

2.0.10 - Bilancio, deleghe, tributi, entrate

GUIZZARDI RAFFAELE

2.0.11 - Contabilità ordinaria

GRINZI GAETANA

Oggetto: DICHIARAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 2020

Con la presente la sottoscritta Ing. Annalisa Vita dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

DICHIARA

che, relativamente all'esercizio dell'anno 2020, non esistono debiti fuori bilancio riferiti al proprio centro di responsabilità.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
ANNALISA VITA



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

Pl. 34369

Modena, 09/11/2020

Alla cortese attenzione
Area Amministrativa
Dr. GUIZZARDI RAFFAELE

Oggetto: RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE.

Si comunica che in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 che le entrate gestite dalla scrivente Area, sono riferite essenzialmente ad assegnazioni definite con specifici decreti o atti della Regione e pertanto il relativo andamento non può essere in linea con quanto previsto nel bilancio di previsione o delle successive variazioni intervenute.

L'unica tipologia di entrata di parte corrente è riferita ai fitti attivi che è comunque oggetto da parte di Codesta Area di valutazione per la determinazione dei Fondi Crediti di dubbia esigibilità.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
ALESSANDRO MANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

Rh. 34368

Modena, 09/11/2020

Alla cortese attenzione
Area Amministrativa
Dr. GUIZZARDI RAFFAELE

**Oggetto: BILANCIO 2020/2021. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE
RESIDUI AREA LAVORI PUBBLICI.**

Si comunica in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto 2019.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
ALESSANDRO MANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Telefono 059 209 247 Fax 059 209 256

Viale Martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

Prot. 35144

Modena, 12/11/2020

Oggetto: DICHIARAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Con la presente il sottoscritto Raffaele Guizzardi, direttore dell'Area Amministrativa,

DICHIARA

in ottemperanza a quanto previsto dal decreto Legislativo n.118/2011 che le entrate gestite dalla scrivente Area sono riferite a trasferimenti per deleghe regionali il cui utilizzo è vincolato all'effettivo accertamento sulla base di idonei atti o delibere regionali e ad entrate tributarie che nel corso dell'anno hanno subito una forte contrazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che tuttavia è stata compensata dalle assegnazioni previste da specifiche disposizioni e dai conseguenti decreti Ministeriali di assegnazione. In merito si rimanda a quanto precisato nella Relazione alla salvaguardia degli Equilibri di Bilancio.

IL DIRIGENTE
RAFFAELE GUIZZARDI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Telefono 059 209 247 Fax 059 209 256

Viale Martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 05-03 fasc. 14/2019

RA. 35370

Modena, 13/11/2020

Oggetto: BILANCIO PREVISIONE 2020-2022. VERIFICA RESIDUI. DICHIARAZIONE

Si comunica in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alla determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto 2019 riferiti ai propri centri di responsabilità.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
RAFFAELE GUIZZARDI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA DI MODENA
COLLEGIO DEI REVISORI
PARERE N. 13/2020

Oggetto: “Bilancio di Previsione 2020-2022. Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Modifica DUP 2020-2022. Quarta Variazione di Bilancio”.

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott.ssa Angela Caselli e Rag. Edoarda Ghizzoni;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2602/2020 avente ad oggetto “*Bilancio di Previsione 2020-2022. Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Modifica DUP 2020-2022. Quarta Variazione di Bilancio*”, trasmessa per posta elettronica in data 17/11/2020, unitamente agli allegati sub A), B), C), D), E), F), G), H), I);

Visti

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti

dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- *l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ...”;*

- *l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone:*

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Rilevato che:

- *al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:*
- *il rispetto del principio del pareggio di bilancio;*
- *il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;*

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- in caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:
 - verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Premesso che:

- in data 16/12/2019 con deliberazione nr. 76 il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- in data 16/12/2019 con deliberazione nr. 77 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 e i documenti allegati;
- in data 27/05/2020 con deliberazione nr. 23 il Consiglio Provinciale ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020;
- in data 27/05/2020 con deliberazione nr. 22 il Consiglio Provinciale ha approvato il rendiconto della gestione 2019, evidenziando un risultato positivo di amministrazione di euro 13.466.136,69;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 risulta composto come riportato nella sottostante tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾			205.182,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			-
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			58.788,04
Fondo contenzioso			141.000,00
Altri accantonamenti			199.301,18
	Totale parte accantonata (B)		604.271,62
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			8.859,33
Vincoli derivanti da trasferimenti			978.518,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			95.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.421.424,43
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		3.504.044,43
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.887.618,20
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		6.470.202,44
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

- in data 27/07/2020 con deliberazione nr. 34 il Consiglio Provinciale ha approvato l'assestamento generale di Bilancio (seconda variazione) ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL modificando ed integrando il DUP 2020-2022;
- in data 28/09/2020 con deliberazione nr. 45 il Consiglio Provinciale ha approvato la terza variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 modificando il DUP 2020/2022;

Preso atto di aver ricevuto la proposta consiliare n. 2602/2020 unitamente alla documentazione allegata in data 17/11/2020 e l'ulteriore documentazione richiesta nella riunione del 20/11/2020 a supporto dell'esame da svolgere in pari data;

Rilevato che, seppure alcuni non materialmente allegati alla proposta di deliberazione, l'Ente ha sottoposto all'esame del Collegio i seguenti documenti:

- l'elenco delle variazioni al bilancio 2020/2022, annualità 2020 – Allegato A);
- il quadro generale riassuntivo della gestione – Allegato B);
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs.n.118/2011 – Allegato C);
- il prospetto riepilogativo delle quote di avanzo applicato al bilancio 2020/2022, annualità 2020 – Allegato D);
- la relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 – Allegato E)
- la modifica al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi – Allegato F);
- la modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale – Allegato G);
- le dichiarazioni dei Dirigenti in merito all'assenza dei debiti fuori bilancio – Allegato H);
- le dichiarazioni dei Dirigenti sull'andamento delle entrate e sulla consistenza dei residui attivi e passivi – Allegato I);

- j. conto del bilancio 2020, parte entrate e parte spesa;
- k. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato;
- l. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- m. il fondo di cassa, così come rilevato al 31/10/2020;
- n. la relazione dell'ufficio legale interno in merito al contenzioso in essere;

Rilevato che nella riunione del 20 novembre, tenutasi in video conferenza alla presenza del Dirigente amministrativo Dott. Raffaele Guizzardi, della dipendente Posizione Organizzativa del Servizio finanziario Gaetana Grinzi, del Presidente del Collegio Dott.ssa Grazia Zeppa e del Componente Rag. Edoarda Ghizzoni, si è proceduto all'esame della suddetta documentazione, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che dagli atti a corredo dell'operazione e dall'esame della documentazione emerge:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la necessità di applicare una quota di avanzo disponibile a copertura di minori entrate tributarie e che pertanto è necessario operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di parte corrente del bilancio, con ricorso all'applicazione, di una quota di avanzo disponibile ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), D.Lgs.n.267/2000;
- la necessità di integrare l'accantonamento al fondo perdite partecipate di quasi euro 11.000,00;
- che i Dirigenti non hanno segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui.
- che i Dirigenti hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate derivanti in particolare dai trasferimenti statali assegnati ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19;
- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2020/2022 non richiede, a seguito delle verifiche svolte, la necessità di integrazioni, così come esposto nella relazione di cui all'allegato E) e, anche relativamente all'operazione di salvaguardia, alla luce della situazione aggiornata, tale fondo risulta adeguato, pertanto nell'avanzo di amministrazione è mantenuto così come definito in sede di rendiconto;
- che l'accantonamento al fondo rischi contenzioso previsto nel bilancio 2020/2022 non richiede, a seguito delle verifiche svolte, la necessità di integrazioni, così come esposto nella relazione di cui all'allegato E) e nella relazione dell'avvocato interno e, anche relativamente all'operazione di salvaguardia, alla luce della situazione aggiornata, tale fondo risulta adeguato, pertanto nell'avanzo di amministrazione è mantenuto, così come definito in sede di rendiconto;
- che il fondo cassa alla data del 31/10/2020 risulta pari ad un importo di oltre 68.000.000;

- che gli equilibri di cassa sono rispettati in quanto il fondo cassa finale, così come si evince dal quadro riassuntivo della gestione di cui all'allegato B), è positivo evidenziando un importo pari a euro 2.426.718,06;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2602/2020 unitamente agli allegati e alla ulteriore documentazione giustificativa delle variazioni proposte, che produce sul bilancio 2020-2022, annualità 2020, gli effetti finanziari così come riassunti nella sottostante tabella:

2020	euro	euro
Avanzo accantonato		1.500.000,00
Parte corrente		
Maggiori entrate	1.539.781,16	
Minori entrate	-2.645.357,75	
Totale entrate		-1.105.576,59
Maggiori spese	555.532,36	
Minori spese	-161.108,95	
Totale spese		394.423,41
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori spese	101.725,51	
Minori spese	-101.725,51	
Totale spese		0,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

Rilevato che con la proposta di deliberazione di variazione al bilancio 2020/2022 sopra richiamata:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato C) alla medesima proposta deliberativa;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;
- si intende applicare una quota di avanzo disponibile ai sensi dell'art. 187, comma 2) lett. b) del Tuel di euro 1.500.000,00 da destinare alla copertura di minori entrate tributarie del titolo 1) quindi al ripristino degli equilibri di parte corrente di cui all'art. 193 del Tuel;
- è aggiornato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, così come previsto nell'allegato F);
- è integrato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, così come previsto nell'allegato G);

Rilevato altresì che a seguito dell'adozione della proposta deliberativa esaminata **risulta applicato al bilancio di previsione 2020/2022 un importo complessivo di avanzo di amministrazione pari a euro 4.203.329,00** così suddiviso:

- quota vincolata corrente per euro 128.404,68
- quota vincolata capitale per euro 302.519,49

- quota accantonata per euro 15.000,00
- quota destinata agli investimenti per euro 2.257.404,83
- quota disponibile per euro 1.500.000,00

Rilevato che dall'analisi dei residui emerge il seguente andamento che evidenzia una scarsa capacità di smaltimento dei residui attivi sul fronte delle entrate del titolo 4), mentre sul fronte dei pagamenti la scarsa capacità di smaltimento registrata in particolare al titolo 1) è da imputare ai ritardi registrati nei prelievi diretti da parte dello Stato:

GESTIONE RESIDUI	01/01/2020	RISCOSSIONI	% RISCOSSIONE
RESIDUI ATTIVI	28.329.716,07	14.718.914,89	52%
	01/01/2020	PAGAMENTI	% PAGAMENTO
RESIDUI PASSIVI	28.217.155,73	15.635.169,14	55%

Preso atto che l'integrazione proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, prevede sia nuove assunzioni a tempo indeterminato per le annualità 2020 e 2021, sia nuove assunzioni a tempo determinato;

Rilevato che l'integrazione proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2020/2022 consente:

- per le nuove assunzioni previste a tempo indeterminato di rispettare le norme relative alle facoltà assunzionali nonché il limite di spesa di cui al comma 557-quater della legge n. 296/2006;
- per le nuove assunzioni previste a tempo determinato di rispettare il limite di spesa di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, così come innalzato al 50% dall'art. 33, comma 1 ter del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella legge 58/2019, come introdotto dal D.L.n.162 del 30/12/2019, nonché il disposto dell'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000;

Tutto ciò premesso, **il Collegio ha verificato:**

- il ripristino degli equilibri di bilancio in conto competenza di parte corrente a seguito dell'applicazione di una quota di avanzo disponibile pari a euro 1.500.000,00;
- il permanere degli equilibri in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei singoli Dirigenti – allegato I);
- la congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo rischi contenzioso;
- la congruità dell'accantonamento al fondo perdite partecipate dopo la sua integrazione di circa euro 11.000,00;
- la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

accerta

che l'integrazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 consente di rispettare:

- le disposizioni normative in materia di facoltà assunzionali per le assunzioni a tempo indeterminato;
- le disposizioni normative di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 per le assunzioni a tempo determinato;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010;

raccomanda

relativamente al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 un monitoraggio costante della nuova disciplina relativa le facoltà assunzionali che prevede il superamento delle regole fondate sul turnover, ponendo attenzione alla pubblicazione del decreto attuativo del comma 1 bis dell'art. 33 del D.L.n.34/2019 che fissa la decorrenza del nuovo sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale anche per le Province;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2602/2020 avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione 2020-2022. Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Modifica DUP 2020-2022. Quarta Variazione di Bilancio*".

23 novembre 2020

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Angela Caselli

Rag. Edoarda Ghizzoni



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. MODIFICA DUP 2020-2022. QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2602/2020 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/11/2020

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. MODIFICA DUP 2020-2022. QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2602/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/11/2020

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 79 del 30/11/2020 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 30/11/2020

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 79 del 30/11/2020 è divenuta esecutiva in data 11/12/2020.

**Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)